



Parrocchie di CIMADOLMO e di S. MICHELE di Piave

Domenica 10 settembre 2023

XXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



Il Vangelo: Matteo 18,15-20

Gesù disse ai suoi discepoli: «Se il tuo fratello commetterà una colpa contro di te, va' e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello; se non ascolterà, prendi ancora con te una o due persone, perché ogni cosa sia risolta sulla parola di due o tre testimoni. Se poi non ascolterà costoro, dillo alla comunità; e se non ascolterà neanche la comunità, sia per te come il pagano e il pubblicano.

In verità io vi dico: tutto quello che legherete sulla terra sarà legato in cielo, e tutto quello che scioglierete sulla terra sarà sciolto in cielo. In verità io vi dico ancora: se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà. Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro».



Rischiamo di ridurre il cristianesimo ad un generico ma inconsistente “vogliamo bene - fin che possiamo”.

Ma il Signore non si accontenta di poco, e ci ricorda il fine: essere fratelli e sorelle perché figli dello stesso Dio Padre. E quindi, ha consegnato agli apostoli e a noi la regola della “correzione fraterna”.

All'eterna domanda di Dio: “Dov'è tuo fratello?”, non possiamo rispondere come Caino: “Non sono mica il custode di mio fratello!”.

Invece lo siamo proprio! E si custodisce ciò che è prezioso, cioè la vita, il bene e la salvezza di ogni fratello e sorella.

Dio mi chiederà di renderne conto.

La correzione fraterna è un dovere per ogni cristiano; ed è un'arte difficile, la si impara solo da un maestro: Gesù, che per il bene dei suoi fratelli è morto in croce. E poi la correzione fraterna ha una sola legge, quella dell'amore.

Nella seconda lettura, l'apostolo Paolo diceva: “Non siate debitori di nulla a nessuno, se non nell'amore vicendevole”.

Se la carità fraterna fosse una partita di dare e avere, siamo sempre in debito. E' come se avessimo firmato una cambiale in bianco...

... non ci resta che pregare, e chiedere il dono dell'amore vicendevole.

PREGHIERA

Vedi, Signore,
la vita è in fondo un conflitto continuo,
è un susseguirsi di incontri e di rapporti
dove sembra tutto così difficile,
è un misurarsi quotidiano
con i limiti del nostro carattere, con i nostri difetti,
è un fare i conti con le conseguenze dei nostri errori.
E' così che questa misera vita sembra più
uno scontro perpetuo, una lotta dove ognuno
implora l'intervento dell'arbitro
e pretende una decisione a proprio favore.
E così le nostre giornate sono così pesanti,
i nostri sonni agitati, i nostri pensieri così oscuri.
Ed è proprio per questo che tu ci proponi il tuo
antidoto, il tuo tribunale: quello del cuore!
Siamo stanchi di questi conflitti
buttati in pasto nell'arena dei social,
di implorare in ogni momento
la presenza di un guardiano,
come se la nostra vita fosse uno stadio
dove tutti si rincorrono per farsi lo sgambetto.
Dobbiamo imparare ad utilizzare
i nostri conflitti in modo diverso:
come occasione di confronto nell'amore,
come momenti di crescita nella verità.

Settimana dal 10 al 17 settembre 2023

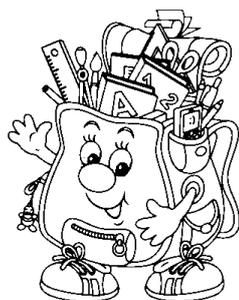
La Comunità prega...

Domenica 10 XXIII del T. ORDINARIO		9,00	S. Michele: <i>(presiede don Daniele Liessi)</i> 25° Matrimonio di Liessi Paolo e Allini Monica / def fam Liessi e Allini / Nardin Angelo e genitori / Brazzale Domenico / Colmagro Tosca / Zanardo Rita e p. Vendramino / Zanardo Giuseppe e Giacomazzi Sara / Paladin Francesco e fam def / Bet Enrichetta / Polese Francesco
		10,30	Cimadolmo: Busolin Lina, sorelle Troi, Bertelle Leny, Pagotto Maria Teresa / Muranella Alberto e Favalessa Maria / Pizzato Oriana / Da Rios Pio / Francescon Giovanni, Casagrande Elisabetta, Cadamuro Antonio e Vittoria, Casagrande Antonio e Giovanna / Cucciol Mario, Giulia e Clelia / Carretta Antonio, Barcarolo Maria e fam def
		11,30	S. Michele: <i>Celebrazione del Battesimo di</i> Billotto Giada
Lunedì 11	Lc 6,6-11	18,30	alle Grave: per i defunti delle Grave / Facchin Gianfranco / Facchin Giuseppe
Martedì 12	Lc 6,12-19	18,30	S. Michele:
Mercoledì 13 <i>s. Gv Crisostomo</i>	Lc 6,20-26	18,30	Cimadolmo: Faganello Omar, Fidora Diego, e Foroni Sogna
Giovedì 14 <i>Esaltaz. S. Croce</i>	Gv 3,13-17	18,30	S. Michele:
Venerdì 15 <i>Maria addolorata</i>	Gv 19,25-27	9,00	Cimadolmo: Piovesana Angela e Porcedda Rita / Zanella Angelo e Renato
Sabato 16		18,30	Stabiuzzo: Conte Luigi e Arcangela / Conte Gino e Ivana / Narder Dante e Giulia / Masetto Ester, Arturo e Casonato Maria
Domenica 17 XXIV del T. ORDINARIO	Mt 18,21-35	9,00	S. Michele: Carretta Ausonio e Ruffoni Lina / Mantovani Sante e fam def / Barbiero Angelo / Polese Caterina e Dal Col Giovanni
		10,30	Cimadolmo: Cadamuro Nicola e fam def / Padoin Fiorenza /

➔ **I genitori che desiderano chiedere il Battesimo dei propri figli nel prossimo periodo sono pregati di contattare a breve il parroco. Gli incontri di formazione saranno lunedì 11 e 18 settembre dalle ore 20,30 alle ore 21,30 in Oratorio di Cimadolmo.**

Parrocchia di S. Michele: si comunica che domenica 24 sett. alle h 12,30 ci sarà il pranzo dell'Anziano presso le strutture Voluntas. Domenica 1 ottobre h 10,30 S. Messa solenne ricordando il 60° di sacerdozio di don Rino Giacomazzi e don Eraldo Modolo. Segue il pranzo comunitario presso le strutture Voluntas.

Inizia un nuovo anno scolastico. Ci siamo... e ci risiamo, con i soliti problemi e con tante aspettative. Tutto il mondo della Scuola (che va dagli studenti agli insegnanti, dai genitori al personale addetto) nutre grandi speranze prima del suono della campanella. Speriamo che non si spenga il sogno che la scuola è la nostra vita, è l'officina dove si costruisce il nostro futuro, è la fucina di un mondo più bello. Diceva Seneca: "Non studiamo per la scuola, ma studiamo per la vita". Lo diceva ancora 2000 anni fa... nulla di più vero, e niente di più disatteso. A tal proposito, farebbe bene riprendere in mano e riflettere sull'intera esperienza di don Lorenzo Milani (nato 100 fa): facciamo tesoro del suo insegnamento. Anche se non è santo, io lo proporrei come patrono della scuola. Cari studenti, insegnanti, famiglie e personale scolastico: tutta la comunità vi accompagna e vi sostiene nelle vostre fatiche quotidiane. Diceva Milani: "Finché c'è fatica, c'è speranza". Prego che il buon Dio trasformi il vostro impegno nell'aurora di una umanità più bella. (*don Abramo*)



Domenica 17: **Giornata di sensibilizzazione sulle offerte per il sostentamento del clero.** In base al Concordato Stato-Chiesa del 1984, i sacerdoti italiani ricevono dall'Istituto Centrale per il Sostentamento del Clero di Roma una remunerazione mensile, data dalle offerte deducibili (appena il 2% del fabbisogno) e dall'8xmille. Informazioni su: unitineldono.it